

IL MERCATO DEL LAVORO IN SICILIA NEL 2009

Dalla rilevazione sulle Forze di Lavoro, condotta dall'Istat a partire dal 1959 e ristrutturata nei contenuti, negli aspetti definatori e organizzativi nel 2004, originano le stime ufficiali dei principali indicatori del mercato del lavoro. L'obiettivo principale dell'indagine è quello di ottenere informazioni sulla situazione lavorativa, sulla ricerca di lavoro e sugli atteggiamenti verso il mercato del lavoro della popolazione in età lavorativa.

Di recente l'Istat ha pubblicato i dati della media 2009 che permettono di analizzare i mutamenti intervenuti rispetto al 2008, con particolare riferimento ai tre fondamentali indicatori della partecipazione al mercato del lavoro: i tassi di occupazione, disoccupazione e di inattività. Al fine di un'analisi territoriale, tali dati saranno confrontati con quelli delle principali ripartizioni territoriali (Nord, Centro e Mezzogiorno). A conclusione dell'analisi regionale i tre indicatori in questione saranno inoltre illustrati, con riferimento al dettaglio provinciale.

L'offerta di lavoro in Sicilia

Nel 2009 l'offerta di lavoro in Sicilia (Tab.1) ammonta a 1.701 mila unità mantenendosi pressoché costante rispetto al 2008. La diminuzione di 16 mila unità riguarda quasi totalmente la componente degli occupati che, rispetto alle 1.480 mila unità nel 2008, si attestano a 1.464 mila unità nel 2009 con una riduzione dell'1,1%.

Se la dinamica degli occupati in Sicilia è in linea con quanto avviene nel territorio nazionale e ripartizionale, lo stesso non può dirsi per le persone in cerca di occupazione. Queste ultime presentano una lieve flessione dello 0,4% rispetto al 2008 laddove, in media nazionale, si registra un aumento delle persone in cerca di occupazione del 15,0%. Agli estremi, rispetto al dato nazionale, si collocano il Nord ovest e il Mezzogiorno che presentano, rispettivamente, un aumento dei disoccupati del 37,4% e dell'1,4%.

Tab. 1- Forze di lavoro per condizione e ripartizione geografica - anni 2008 e 2009 (in migliaia)

	Forze di Lavoro		Occupati		Persone in cerca di occupazione	
	2008	2009	2008	2009	2008	2009
SICILIA	1.717	1.701	1.480	1.464	237	236
NORD	12.555	12.574	12.066	11.905	488	669
Nord ovest	7.251	7.285	6.943	6.863	307	422
Nord est	5.304	5.289	5.123	5.042	181	247
CENTRO	5.174	5.209	4.857	4.832	317	377
MEZZOGIORNO	7.368	7.187	6.482	6.288	886	899
ITALIA	25.097	24.970	23.405	23.025	1.692	1.945

Fonte: Elaborazione su dati Istat

L'analisi dell'occupazione in Sicilia

La conseguenza della diminuzione degli occupati è la flessione del tasso di occupazione: in Sicilia nel 2009, il tasso di occupazione nella classe 15-64, ovvero il rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento (Tab.2), si attesta al 43,5% (-0,6 punti percentuali su base annua).

La stima dei tassi di occupazione per sesso mostra che la diminuzione è totalmente attribuibile alla componente maschile il cui tasso di occupazione passa dal 59,6% al 58,5%. Il tasso di occupazione femminile mantiene invece lo stesso valore del 2009 attestandosi al 29,1%.

Tab. 2 - Tasso di occupazione per sesso e ripartizione geografica - anni 2008 e 2009 (valori percentuali)

	MF	M	F	MF	M	F
	2008			2009		
SICILIA	44,1	59,6	29,1	43,5	58,5	29,1
NORD	66,9	76,2	57,5	65,6	74,5	56,5
Nord ovest	66,2	75,4	56,9	65,1	74,1	55,9
Nord est	67,9	77,2	58,4	66,3	75,1	57,3
CENTRO	62,8	73,0	52,7	61,9	72,1	52,0
MEZZOGIORNO	46,1	61,1	31,3	44,6	59,0	30,6
ITALIA	58,7	70,3	47,2	57,5	68,6	46,4

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Con riguardo ai settori di attività economica (Tab.3) il calo degli occupati è attribuibile in prevalenza al settore dell'industria e in misura minore a quello dell'agricoltura. E' infatti nel settore dell'industria che gli occupati si riducono di 25 mila unità (-8,7% rispetto al dato del 2008). Tale riduzione interessa maggiormente il sotto settore delle costruzioni nel quale confluisce oltre la metà degli occupati del lavoro secondario. Precisamente nel 2009, gli occupati del sotto settore delle costruzioni diminuiscono di 16 mila unità (-10,6% rispetto al 2008) mentre quelli dell'industria in senso stretto subiscono una contrazione di 9 mila unità (-6,3% sul 2008).

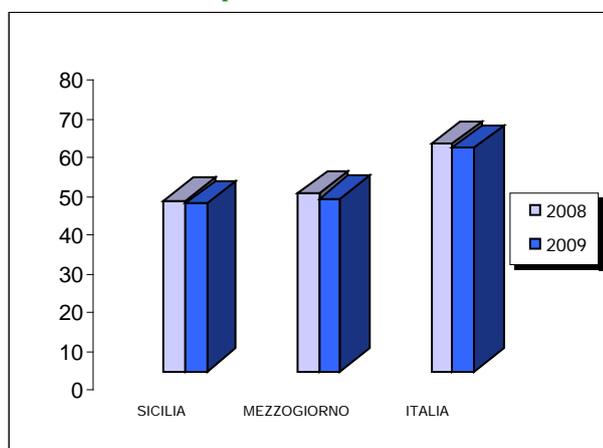
Tab. 3- Tasso di occupazione per sesso e ripartizione geografica - anni 2008 e 2009 (valori in migliaia)

Regioni e ripartizioni geografiche	2.008					
	Agr.	Ind.	Costr.	Ind. senso stretto	Serv.	Com m.
SICILIA	111	289	151	138	1.081	250
NORD	346	4.157	950	3.208	7.563	1.748
CENTRO	115	1.293	383	910	3.448	709
MEZZOGIORNO	434	1.504	637	867	4.543	1.084
ITALIA	895	6.955	1.970	4.985	15.555	3.540
	2.009					
SICILIA	106	264	135	129	1.094	242
NORD	336	4.044	938	3.106	7.525	1.715
CENTRO	129	1.261	403	859	3.442	688
MEZZOGIORNO	409	1.409	603	806	4.469	1.043
ITALIA	874	6.715	1.006	4.771	15.436	3.446

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Il settore dei Servizi è interessato da una maggiore consistenza degli occupati che, rispetto alle 1.081 unità del 2008, si attestano a 1.094 unità nel 2009 (+ 1,2% su base annua). Tale aumento non riguarda il sotto settore del commercio ove, piuttosto, si osserva una contrazione degli occupati pari a -3,1% rispetto al 2008.

Graf. 1. Tasso di occupazione in Sicilia- anni 2008 e 2009



Fonte: Elaborazione su dati Istat

L'analisi della disoccupazione in Sicilia

Tra il 2008 e il 2009 il tasso di disoccupazione in Sicilia (Tab.4) si mantiene sostanzialmente invariato passando dal 13,8% al 13,9%.

Nelle ripartizioni territoriali e nel territorio nazionale nel complesso, si osserva un aumento della disoccupazione. Tale aumento è maggiore al Nord e al Centro dove il tasso di disoccupazione è aumentato nell'arco di un anno, rispettivamente di 1,4 e 1,1 punti percentuali. L'aumento della disoccupazione più marcato al Nord e al Centro piuttosto che nel Mezzogiorno è spiegato dallo scoraggiamento che produce effetti sull'inattività.

Il tasso di disoccupazione viene, difatti, condizionato dagli inattivi che aumentano in quanto sono scoraggiati al punto da non credere di potere trovare occupazione.

Tab. 4- Tasso di disoccupazione per ripartizione e per sesso - anni 2008 e 2009 (valori percentuali)

Ripartizioni geografiche	MF	M	F	MF	M	F
	2008			2009		
	SICILIA	13,8	11,9	17,3	13,9	12,4
ITALIA	6,7	5,5	8,5	7,8	6,8	9,3
NORD	3,9	2,9	5,2	5,3	4,5	6,4
Nord ovest	4,2	3,3	5,4	5,8	5,0	6,9
Nord est	3,4	2,4	4,8	4,7	3,8	5,8
CENTRO	6,1	4,6	8,2	7,2	5,7	9,2
MEZZOGIORNO	12,0	10	15,7	12,5	10,9	15,3

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Nella disaggregazione per genere del tasso di disoccupazione si osserva l'aumento della disoccupazione maschile che passa dal 11,9% nel 2008 al 12,4% nel 2009 e una flessione (seppur di soli 0,7 punti percentuali) del tasso di disoccupazione femminile della popolazione di riferimento (dal 17,3% nel 2008 al 16,6% nel 2009).

Analizzando il tasso di disoccupazione giovanile (Tab. 5), ovvero il valore riferito alla popolazione tra i 15 e i 24 anni, in Sicilia si rileva una flessione dell'indicatore passato dal 39,3% del 2008 al 38,5% nel 2009. La distribuzione per genere documenta che la flessione interessa parimenti sia la componente maschile che quella femminile.

La disoccupazione giovanile in Sicilia mostra un andamento opposto rispetto a quanto si riscontra nelle differenti ripartizioni geografiche ove si osserva la crescita del tasso di disoccupazione nella classe 15-24 anni. Anche in questo caso il "paradosso" per cui la disoccupazione è aumentata più al Nord e al Centro invece che nel Mezzogiorno è spiegato dallo scoraggiamento (certamente non

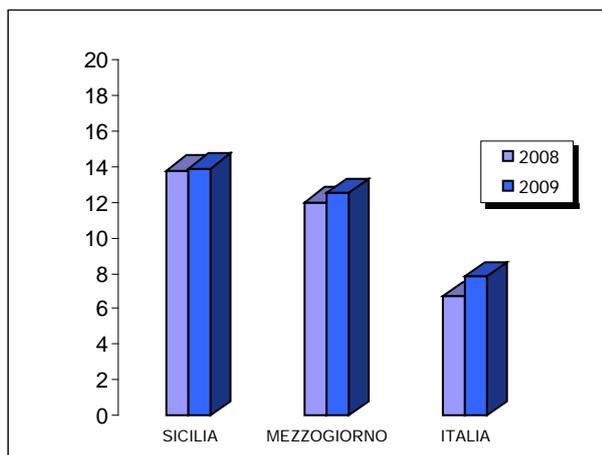
dall'aumento dell'occupazione): persiste dunque la criticità della situazione del mercato del lavoro dell'Isola.

Tab. 5- Tasso di disoccupazione 15-24 anni per regione e per sesso - anni 2008 e 2009 (valori percentuali)

Regioni e ripartizioni geografiche	2008			2009		
	MF	M	F	MF	M	F
SICILIA	39,3	35,0	46,6	38,5	35,4	44,2
NORD	12,5	10,6	15,2	18,2	16,3	20,8
Nord ovest	13,9	12,0	16,6	20,1	18,6	22,1
Nord est	10,7	8,7	13,4	15,7	13,2	19,1
CENTRO	19,6	16,9	23,2	24,8	21,8	28,9
MEZZOGIORNO	33,6	30,2	39,3	36,0	33,1	40,9
ITALIA	21,3	18,9	24,7	25,4	23,3	28,7

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Graf. 2. Tasso di disoccupazione in Sicilia - anni 2008 e 2009



Fonte: Elaborazione su dati Istat

Il tasso di inattività

Nel 2009 in Sicilia il tasso di inattività delle persone tra i 15 e i 64 anni (Tab.6), ossia il rapporto tra le non forze di lavoro di quella fascia di età rispetto alla corrispondente popolazione, si è attestato al 49,4% aumentando di 0,6 punti percentuali rispetto al 2008.

L'indicatore conferma che la non partecipazione al mercato del lavoro in Sicilia si mantiene su dei livelli molto elevati soprattutto se confrontati con il rispettivo valore nazionale, dal quale si distacca di oltre 13 punti percentuali.

A conferma di quanto detto in merito alla crescita più contenuta della disoccupazione nel Mezzogiorno piuttosto che al Nord e al Centro (per effetto dello

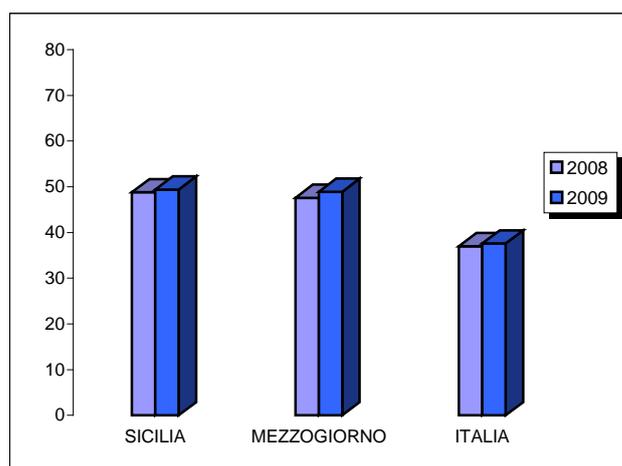
scoraggiamento) si noti che il relativo tasso di inattività aumenta più che nelle altre ripartizioni geografiche con l'indicatore che si attesta al 48,9% (+1,3 punti percentuali su base annua).

Tab. 6- Tasso di inattività per ripartizione e per sesso - anni 2008 e 2009 (valori percentuali)

Regioni e ripartizioni geografiche	2008			2009		
	MF	M	F	MF	M	F
SICILIA	48,8	32,3	65,1	49,4	33,1	65,1
NORD	30,3	21,5	39,3	30,7	21,9	39,6
Nord ovest	30,8	22,0	30,8	30,9	21,9	40,0
Nord est	29,7	20,9	38,6	30,4	21,8	30,1
CENTRO	33,1	23,4	42,6	33,2	23,4	42,7
MEZZOGIORNO	47,6	32,0	62,8	48,9	33,7	63,9
ITALIA	37,0	25,6	48,9	37,6	26,3	48,9

Fonte: Elaborazione su dati Istat

Graf. 3. Tasso di inattività in Sicilia- anni 2008 e 2009



Fonte: Elaborazione su dati Istat

L'analisi provinciale del mercato del lavoro

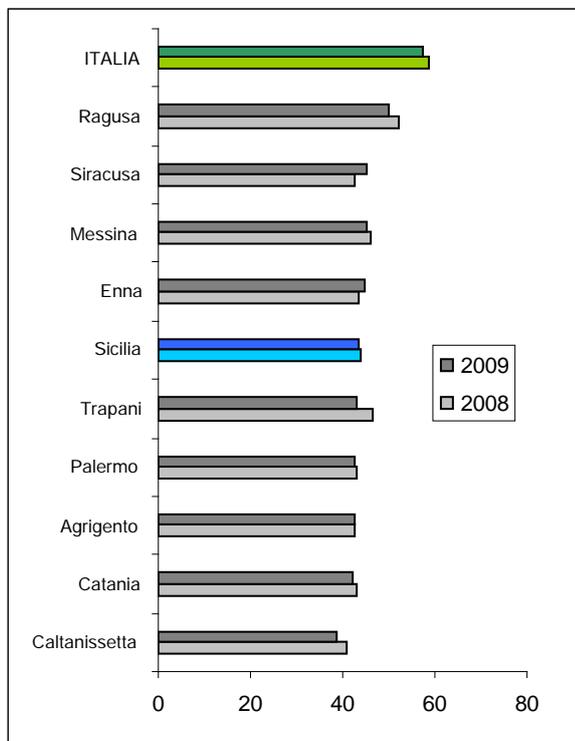
A conclusione dell'analisi appena illustrata vengono di seguito graficamente rappresentati i tre indicatori del mercato del lavoro con riferimento al dato provinciale (Graf.4).

La provincia siciliana con le migliori performance è tradizionalmente la provincia di Ragusa il cui tasso di occupazione però nel 2009, pari al 50,1%, si riduce di 1,9 punti percentuali rispetto al valore registrato nel 2008. Seguono le province di Messina e Siracusa che mostrano nel 2009 il medesimo tasso di occupazione, pari al 45,2%, sebbene le due province in questione presentino, rispetto al 2008, un andamento differente dell'occupazione.

Nel 2009 il livello di occupazione più basso si registra, invece, nella provincia di Caltanissetta

attestandosi al 38,5%. Nel complesso, il livello dell'occupazione nelle province siciliane rimane al di sotto del valore medio nazionale con massimo differenziale negativo, nella provincia di Caltanissetta, di 19 punti percentuali.

Graf. 4. Tasso di occupazione, anni 2008 e 2009- province a confronto



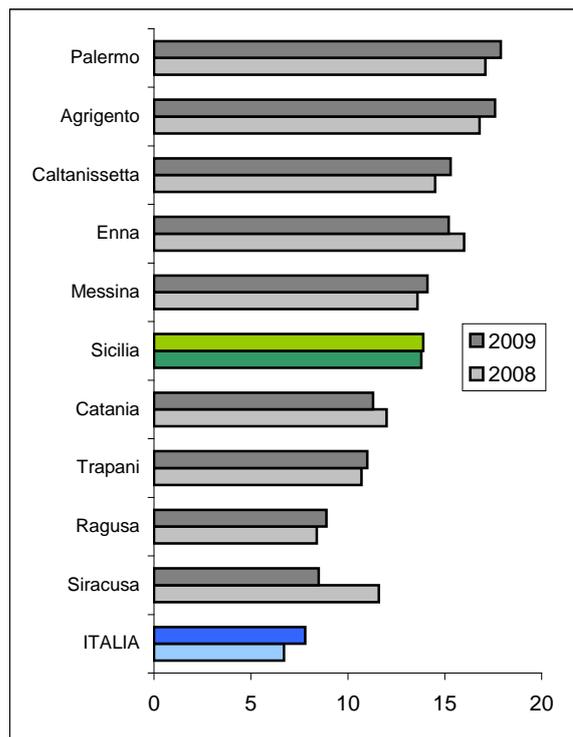
Fonte: Elaborazione su dati Istat

La disoccupazione nel 2009 (Graf.5) aumenta in tutte le province siciliane eccetto che in quelle di Enna, Catania e Siracusa.

Il livello più alto del tasso di disoccupazione è riscontrato nella provincia di Palermo, pari al 17,9%, rimanendo notevolmente al di sopra anche del valore medio regionale.

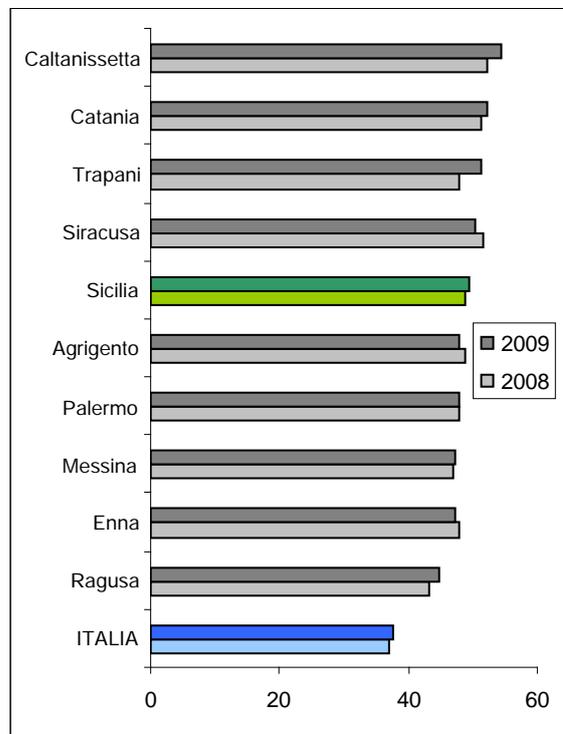
Infine, riguardo al tasso di inattività (Graf.6), nelle province siciliane tale indicatore si attesta su livelli elevati. In particolare nelle province di Caltanissetta e Catania tale indicatore si attesta, rispettivamente, al 54,4% e al 52,3%. Diversamente, le aree in cui si registrano valori relativamente più bassi sono quelle di Enna, Messina e Ragusa.

Graf. 5. Tasso di disoccupazione, anni 2008 e 2009- province a confronto



Fonte: Elaborazione su dati Istat

Graf. 6. Tasso di inattività, anni 2008 e 2009- province a confronto



Fonte: Elaborazione su dati Istat

GLOSSARIO

FORZE DI LAVORO: comprendono le persone occupate e quelle in cerca di occupazione.

OCCUPATI: comprendono le persone di 15 anni e più che alla domanda sulla condizione professionale rispondono:

- di possedere un'occupazione, anche se nella settimana di riferimento non hanno svolto attività lavorativa (occupati dichiarati);
- di essere in una condizione diversa da occupato, ma di aver effettuato ore di lavoro nella settimana di riferimento (altre persone con attività lavorativa).

PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE: comprendono le persone di 15 anni e più che dichiarano:

- una condizione professionale diversa da occupato;
- di non aver effettuato ore di lavoro nella settimana di riferimento dell'indagine;
- di essere alla ricerca di un lavoro;
- di aver effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la rilevazione;
- di essere immediatamente disponibili ad accettare un lavoro, qualora venga loro offerto.

TASSO DI OCCUPAZIONE: rapporto tra gli occupati di 15 anni e più e la corrispondente popolazione di riferimento.

TASSO DI DISOCCUPAZIONE: rapporto tra le persone in cerca di occupazione di 15 anni e più e le corrispondenti forze di lavoro.

TASSO DI INATTIVITA': rapporto tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro di 15 anni e più e la corrispondente popolazione di riferimento.

NOTE INFORMATIVE

La rilevazione campionaria sulle forze di lavoro è progettata per garantire stime trimestrali a livello regionale e stime provinciali in media d'anno.

Le caratteristiche dell'indagine sono riportate in dettaglio nel volume *La rilevazione sulle forze di lavoro:*

contenuti, metodologie, organizzazione consultabile su: http://www.istat.it/dati/catalogo/20060830_00/

STATISTICHE ONLINE

NOTIZIARIO DI STATISTICHE REGIONALI

mensile di informazione a cura del Dipartimento Bilancio e Tesoro della Regione Siciliana – Servizio Statistica ed Analisi Economica, in collaborazione con ISTAT – Ufficio regionale per la Sicilia

REGISTRAZIONE DEL TRIBUNALE DI PALERMO

n. 21 del 23/09/2009

DIREZIONE

Assessorato dell'Economia
via Notarbartolo, 17
90141 Palermo

EDITORE

VINCENZO EMANUELE
RAGIONIERE GENERALE DELLA REGIONE

DIRETTORE RESPONSABILE

Giuseppe Nobile
Dirigente Responsabile del Servizio Statistica ed Analisi Economica

REDAZIONE DELLA PRESENTE MONOGRAFIA

Dott.ssa Elisabetta Lipocelli
Tecnologo ISTAT

PER INFORMAZIONI

+39 091 6751814
+39 091 7076762

statistica@regione.sicilia.it
urpa@istat.it